

((A))

#

ROMA - 19-6-99

"DON RAZIN E DONNA BARAZINHA"

IL RACCONTO DI UNA ISTORIA DELLA MIA
INFANZIA CHE RACCONTEVA MIA MADRE PER ME
QUANDO HAVEVO ANCORA 7 O 8 ANNI DI ETÀ.

QUESTA ISTORIA RACCONTA ~~AVITA~~
~~OVMEGLIO~~ UNA COSA CHE CADUTA NELLA VITA
DEI DUE PERSONAGEN, QUESTE DUE PERSON-
NAGEN SONO DUE INSETTO O DUE ANIMALI
LA QUALE, SONO I DUE IL PERSONAGEN
DI QUESTA ISTORIA. CHI SONO "DON RA-
ZIN, RAZIN È IL DIMINUTIVO DI RATO VUOI
DIRE UN RATO PICCOLO, CHE IN ITALIANO
RATO È UN ~~PO~~ TOPPE". "DONNA BARA-
ZINHA È UNA BARAZA DICE IN PORTUGUESE
PORTUGUESE E IN ITALIANO SI CHIAMA
UN ISCARAFFAGIO, ISCARAFFAGIO FEMEA.
E COSÌ SI COMINCIA LA ISTORIA DI "DON
RAZIN E DONNA BARAZINHA.

A CASA MIA ZCHERI SOLO IO E MIA MADRE, CHE
ALDENOR MIO FRATELLO PIÙ GRANDE QUA
ERA SPOZZATO E VIVEVA A SAN PAOLO.
ALAIDE ~~LAZERA~~ E ADELAIDE LAZERA SORE-
LA SPOZZATA E ALTRO MIO FRATELLO GIUSEPPE
SPOZZATI ANCHE LORO. GIUSEPPE ABITAVA SEM-
PRE NELLO STATO DI PARAIIBA, MA UN PÙ ZON-
TANO, ALAIDE ANCHE ABITAVA A SAN PAULO
E ADELAIDE PER MOTIVO DI LAVORO DI IL MARIU
E SUO, ALVARO ABITAVA NA EPOCA IN

#

BANIA AL SALVADOR.

ALLORA IO E MAMMA, DI GIORNO, MAMMA FACEVA DA MANGIARE E MI LASCIAVA DENTRO CASA PER PULIRE LA CASA E LAVARE PIATTE FARE QUALCOSA DAR DA MANGIARE ALLE GALINAS, MAIALLES, CACHINI, E POI GIOCAVO DA SOLO, O CON ALTRI BAMBINI MA NON POTEVO MI ALLENARMI, POI SEMPRE VIZI NI AI POSI DI LAVORO DI MAMMA, POI DI NOTTE STAVAMO SEMPRE DA SOLO NOI DUE IO FACEVO IL ESERCIZIO ESCOLARE POI VOILE VO DORMIRE SUBITO, MAMMA DISCEVA VIENI FERNANDO MI FAMI COMPAGNIA E RIUDARMI DA DISBRUCIARE IL FAGIOLLI O PURE IL MAIS, O IL BAKKATA PER PULIRE, CHI DICE CHI VOILE VAPARE, LEI OGNI VOLTA MI OBLIGAVA DASTARE LI POI LA VEDEVO DA SELLA, PRIMANEVA, E ANTEI VOLTA MI DORMENTAVA NELLA SUOI GAMBE, E QUANDO MI SVEGLIAVA GIA ERA A LETTA, CO, LEI PER CHE MI PORTAVA IN BRACCIA AL LETTO POI IO LO DISCEVO MAMMA. CONTE UNA ISTORIA DI (FRANCOZZO) COSI NON DURMO PER ME QUELLAS ISTORIAS ERANON UNA FABULA, ISTORIAS CHE PARLAVANON DI RE DI PRINCIPE DE RAINA DE COISA FABULOSAS. E COME MI DICEVA, POI IO SENTIVO QUELLA ISTORIAS SOLO UNA VOLTA DECCRAVO NELLA MEME, SENZA MI DIMENZIARME DI NIENI. POI ECHERA VICINA CASA NOBERA UNA SIGNORA CHI ERA "VIVVA" ANCHE VENIVA A CAGIA CON DUE FIGLIA SUA LEI VENIVA A CASA

NOSTRA DI NOTTE, LI METTERVASI A AIUDARE
MAMMA FARE QUELLI LAVORO POI PARLAVANO
LORO DUE MIAMAMMA E QUESTA SIGNORA
SI CHIAMAVA INACINA LEI ERA UNA SIGNO
RA UN PUA DIU GIOVENI DI MAMMA, ECHE
RI UNA FIGLIA DELLA STERSA MA E UNA DIU
PICCOLLA, HA ERA UN DIVERTEMENTO QUESTA
BAMBINA PARLAVA, DEL PRINCIPE CHI VOIL
VA NAMORAR UN PRINCIPE, IC PARLAVO LA
STERSA COSA POI MI DISCEVA MA TU SEI UC
MO. POI ~~LI TIGAVAM~~ LI TIGAVAMOS, MA NIENI
FASCEVAMOS "TAPIOCA", CUSCUZ DI COCO,
(MILHO ASSADO) MAIS GRÉLHADO. MA PIACE
VAMOS ASCUTAR LAS ISTORIAS, POI LA
SIGNORA INACINA SAPEVA DE PIU ISTORIAS
CHI MAMMA. COSI ANDAVAMOS ALLE 10/DI
NOTTE, POI LORO ANDAVAM A CASA LORO
CHI ERA VIZINO E NOI RIMANEVA DOPO A DO
MIRE. POI ERA ANCHE CANSATIVO, CHE
MAMMA PRIMA DI DOROMIR, MI FASCEVA FARE
DEI PREGHERA, ECO COMO ERANO RACONTA
DA QUESTAS "ISTORIAS DI FRANCOZZO"
ISTORIAS DI FRANCOZZO, SONO ISTORIAS
CHE NA REALTA, QUALUNAS ECHE QUALCO
SA HAVER CEN LA VERITA, MA IN GRANDE
MAGGIORANZIA SONO II MITOS, FABULLAS,
LENDAS. BOM SI CAPICE COSA SONO
QUESTAS ISTORIAS DI FRANCOZZO,
COME DEVO RACONTAR LA ISTORIA DI
DON "RABIN E DONNA BARABINA"
DON RABIN SI SPOZZATO CON DONNA

II

BARAZINA. UN GIORNO DONNA BARAZINA DI-
E PER DON RAZIN CHI ERA IL SUO MARITO,
SENZA DON RAZIN, IO VADO FARE UNA DUECIA,
VA BENE RISPOSTO DON RAZIN. DON RAZIN
MOLTO CURIOSO SALI SUL LA PENTOLA
PER PRENDE UN PESSO DI PANCHEZZA E
CASCA DENTRO DELLA PENTOLA INORRE BOLITE
DONNA BARAZINA FINISCE LA DUECIA E CHI-
AMA. DON RAZIN? DON RAZIN? DON RAZIN?
NIENZI. DONNA BARAZINA PARLA HA, CON
CERTezza DON RAZIN E ANDATO ALLA
CITÀ, IO VADO MANGIARE.

DONNA BARAZINA SALE SUL QUANDO ME-
TE IL CUCCHIAIO DENTRO DELLA PENTOLA
GUARDA COSA ECHE VEDE IL SUO MARI-
TO MORTO DENTRO DELLA PENTOLA. E
COMINCIA A PIANGERE DI FARE PENA.
A PORTA LI AVESSE DON RAZIN PER-
CHE PIANGERE TANTO COSI? COME NON E
DI PIANGERE! DON RAZIN MORREU! A POR-
TA A RISPOSTA ALLORA IO CASCO, BUM
CASCA A PORTA! VIENE UN UCCELLO, UN
PASSARINO CHI SI CHIAMA LA VAVANDEIRA
VOLA I SI SEDI NELLA PORTA DOI PARLA,
PORTA PERCHE SEI CASCADA? COME
NON DEVO CASCARE! DON RAZIN MOR-
REU, DONNA BARAZINA A MESSO A PIANGERE
IO SONO CASCADA. LA VAVANDEIRA
PARLATO IO ALLORA CASCO TUTTE
LE PENA 'BUMINA'.

19-6-92

GIOVEDI ORE 23:15

F

POI LA LAVANDEIRA NON RIESCHE PIÙ A VOLLARE, CO-
MINCIA DA CAMINARE SOTTO ZE ERBAS LAS
ERBAS (PARLA) QVEDEN LA LAVANDEIRA PERCHE SEI
DESNUDA CHI NON È CHE PIÙ UNA PENA, NONO TUTTI
CASCATTA. PERCHE DON RABIN MORREU, DONNA BAR-
BARATINA PIANGE LA PORTA E CADUTA, E IO SONO
CASCATTA TUTTI LE PENA. LE ERBAS HANO PAI
LATO ~~ER~~ ALLORA IO DIVENTO SECA. ECO LAS
ERBAS RIMASTA TUTTI SÈCA. POI IL TOURO VIE-
NI MANGIARE ZE ERBAS IL LA PROVA TUTTI SE-
CA, I CHEDE ERBA PERCHE SEI SECADA? PERCHE
DON RABIN MORREU, DONNA BARATINA PIAGE
A PORTA CAIÙ E CASCATTA. A LAVANDEIRA CAS-
CATA ZE PENA, E IO SONO SECADA IL TOURO
A RISPOSTO ALLORA IO RIMANO SENZA LE
CORNAS. ECO ERIMASTO SENZA ZE CORNAS.
POI UN PIEDI DI ARANZIA CHE AVEVA AL MESS
MEZZO DELGLI ERBAS, A QUESTO PER LE ERBAS, ERBAS
PERCHE SEI DIVENTADA SECA? PERCHE DON RABIN MO-
RREU, DONNA BARATINA PIANGE, A PORTA E CASCATTA
OU (CAIÙ) LA LAVANDEIRA CASCATO ZE PENAS, IL
TOURO E CASCATO LE ~~ER~~ CORNAS E IO SONO DIVE-
NTADA SECA. IL PIEDI DI ARANZIA HA RISPOSTO, AN-
CHE IO ALLORA CASCO TUTTI ZE FOGLIAS, E ERIMA-
TA SENZA NEZUNA FOGLIA. DOPO IL TOURO, VADI
A BEVERE ACCUA NEL LAGHETO, IL LAGHETO CHEDE
TOURO PERCHE SEI CASCATO LE CORNE CORNAS?
PERCHE DON RABIN MORREU, DONNA BARATINA E A
~~CASCATTA E~~ PIANGE, A PORTA E CASCATTA LA
LAVANDERA CASCATO ZE PENA, ~~LA LAVANDERA~~
~~(CAIÙ) CASCATO~~ LE ERBAS ERIMASTA SECA IL PIEDI

~~DI~~ ~~ARRANZIA~~ ~~E~~ ~~CASCADO~~ ~~ZULZI~~ ~~ZI~~ ~~FOGLIAS~~ ~~È~~ ~~IO~~ ~~SONO~~
CASCADO LE CORNAS. IL LAGHETO A RISPOSTO, ALLORA
RA ~~IO~~ SECA TOCCA LA ACCUA, E CO ERIMASZ
SENZA ACCUA IL AGHETO. DOPO E VENUTO UNA
DONNA NERA A PRENDE ACCUA PER PORTARE
A CASA NUN SECHI CHE EDI PORCELANA E OVA
SI COME VNA PENTOLA, NON SIMBRA UNSE
CHIO E SIN UNA PENTOLA DI MARMORE O
PORCELANA. A QUESTO, AL IL LAGO PERCHE
SEI RIMASO SENZA ACCUA? PERCHE. DON
RABIN MORREV, DONNA BARADINA PIANCE
A PORTA E CASCADA, LA LAVANDEIRA CHIU APEN
IL ERBAS SONO DIVENTADA SECA. IL PIEDI DI
ARRANZIA E CASCADO LE FOGLIAS IL TOUR
CASCADO LE CORNAS. E IS SONO RIMASO
SENZA ACCUA LA (NERGRAI DONNA RISPOS
BO, ADESO IO SPACHO LA PENTOLA, E SPA
CHATO LA PENTOLA, A RIVA A CASA SEN
ZA ACCUA, IL MARIT SVO LI CHEDE NECR
PERCHE NON SEI ARRIVADA CON LA ACCUA?
PERCHE. DON RABIN MORREV, A PORTA E CAS
CADA. LAS ERBAS SONO DIVENTADA SECA, LA
LAVANDEIRA CASCADO LE PENAS IL PIEDI DI
ARRANZIA RIMASO SENZA FOGLIAS. IL TOUR
E CASCADO LE CORNAS, IL LAGHETO RIMASO
SENZA ACCUA, E IO ROMPIDO LA PENTOLA
IL MARITO A RISPOSTO ALLORA IO MI BRUCIO TUA
LE BARBAS, E CO ERIMASO LUI SENZA BAF
E SENZA BARBA. E COSI E FINITO LA IAGORI
DI "DON RABIN E DONNA BARADINA".

SABATO 20, 6-92. ORE 10:00

"B"

1/

Roma. 20. 6-92

JOÃO, JOSÉ E MANUEL") JUAN, GIUSEPPE E EMMANUELE.

LA STORIA DI 3 FRATELLE CHE HANNO PERSI I GENITORI. ERANO 3 RAGAZZI CHE HANNO CRESCIUTO DA SOLO. NELLA ANTICHITÀ ERA MOLTO COMUNE CHE LE UOMINI VENIVA SI SPOSARE DOPO 30 ANNI DI ETÀ. QUESTA STORIA RACCONTA LA VITA DI QUESTI 3 RAGAZZI CHE SI SONO DIVENTATI 3 UOMINI LORO VIVIANO SEMPRE INSIEME, NELLA LORO VITA. GIÀ ERANO UOMINI LORO 3, IL TRE FRATELLI. IL PIÙ GRANDE ERA JUAN, HADDEVA 30 ANNI, GIUSEPPE HADDEVA 27 ANNI E EMANUELE HADDEVA 25 ANNI. ABITAVANO LORO TUTTI NELLA STERSA CASA LASCIATA DAL LORO GENITORE.

ECCO QUESTA PURE È UNA DELLA STORIE CHE MI RACCONTAVA MAMMA, QUANDO ERO PICCOLO. CHI LA CHIAMA STORIA DI ERANCO E SO.

SABATO 20, 6-92

QUESTE STORIE, SONO MITOS, FABULAS LENDAS CHE FAZEN PARTE DEL FOLCLORE NORDESTE DO BRASIL, SONO LENDAS E CONTO, POPOLARE E DICO DELLA REGIONE NORDESTE NA CHI RIVNE PRINCIPALMENTE IL AGRESTE.

2)
UN GIORNO JUAN HA DITO PER ALTRI DUE FRATELLI
SUO, SENZI. SIAMO IN 3 FRATELLI NON ABBIAMO
PADRE NEANCHE MADRE, NENZI SORELLA, SIAMO
SOLI, ALLORA SIAMO TUTTI GRANDI. ED RA DI
ANDARMO VIA DI CASA PER CHERCAMOS UN LAVO
RO. ADITO JUAN. E CHERCAMOS DI ~~TE~~ LAVORAR
SEMPRE ENSIEME. ECO HANO CAMINATI PER 3
GIORNI TUTTI 3 FRATELLI. HANO ARRIVATO AL CAS
TELLO DEL "RE" UN RE CHE ERA UN "TUROCO"
E QUANDO UN ENPIEGATO SUL LAVORAVA LU.
LO PAGAVA, CON UNA FRUTTA MISTERIOSA, NON
PAGAVA MAI IN SOLDI. JUAN A QUESTO IL
LAVORO PER LUI I PER SUOI DUE FRATELLI.
GIUSEPPE E MANUELI. IL "RE" NON SI SA IL SUO
NAME NEANCHE IN QUALLE PAISE O U CONTI
NENTE. SI E SUCCESSO QUESTA ISTORIA. HO
SENTITO TANTI VOLTA DELLA MIA MADRE IN BRA
SILE. ECO IL RE DATTO IL LAVORO PER LO
RO 3 FRATELLI. PER LAVORARE NELLA COLTI
VAZIONE DEL RISSO. DOPO DI CHE, JUAN, GIU
SEPE E EMANUELI, HANO LAVORATO PER UN
ANNO DI SERVIZIO PER QUESTE "RE". IL LA
PAGA STATA UNA ~~GOM~~ "GONGOMELO" IN
BRASILEIRO SI CHIAMA "MELANCIA" UNA FRU
TA PURE DEL NORDESTE.

ECO IL RE CHIAMATO LORO 3 IL PARLA
TO TIENI UNA GONGOMELO PER OGNI UNO
DI VOI, PERÒ VOI SO DEVE ABRIRE QUE
STAS ~~GOM~~ GONGOMEA NUN POSSO CHI
BIENA BASTANTE ACCUA. PERCHE DI DE
TRO DI QUESTAS GONGOMEAS ESCI UNA

3)

BELLA RAGAZZA, E LEI DEVI QUEDERE BAS-
LANZA ACCUA, SINON MORRE DI SEDE.

HANO RINGRAZIATO E PROSEGUITO VIAGGIO
LORO 3, GIUSEPE VISTO UN LAGO CON UN
DUÒ DI ACCUA, E PARLATO, VOI DUE PUO PRO-
SEGUIRE LA VIAGEV CHI IO VADO ABRIRE LA
MIA MELANCIA. JUÂN ZI DITO RECORDA COSA
A PARLATO IL "RE" CHE, LA RAGAZZA
CHE ESCI DENTRO DELLA MELANCIA ~~VOI MO~~
VUOI TANTA ACCUA, SINON MORRE. MA NON
DATTO IMPORTANZIA AL FRAZELLO, PIU GRAN-
DE ~~ED~~ E ABERTO LA MELANCIA, USCITA UNA
BELLA RAGAZZA, BIONDA, CON IL CAPPELLI LUNGH
COMINZIATO A QUEDERE ACCUA, LA ACCUA DE
LAGHETTO NON ZI BASTAOA E ISTATA MORTA
DI SEDE. POI LUI GIUSEPE ERIMASTO MOLTO
E RISTE. A PESSO LA RAGAZZA, CHE STATEC
FRUTO DI SUO LAVORO DI UN ANNO, E PIU
LA COMPAGNIA DEI DUE FRAZZELI.

CAMINANDO ENSIEME, JUÂN E EMANUELI, LOP
HANO TROVATO UN ALTRO LAGHETTO E E DECISO DI
ABRIRE LA SUA MELANCIA EMANUELI, CHE
SU SUCCESSO STERSA COSA, DI GIUSEPE.

E USCITA DI DENTRO DELLA MELANCIA, UN ALTRO
BELLA RAGAZZA, E STATA USCISA IGUAL-
MENTI DI SEDE. ALLORA RIMANE SOLO
JUAN, STATO PIU INTELIGENTE, PASSATO
PER LANTI DI LAGHETTO, LA FINE CHE ERAN-
DATO A ABRIRE LA SUA MELANCIA NUN
LAGO DOVI TCHERI MOLTA ACCUA. CHE DI DEN-
TRO DELLA MELANCIA E USCITA UNA BELLISSIMA

4)

RAGAZZA, BIONDA CON I CAPELLI LUNGI. LA
 ACCUA, E STATA SUFFICIENTI CHE HA VISO LA
 SEDE DI QUESTA RAGAZZA A QUALI DOVEVA SI
 SPOSSARE JUAN. JUAN, HA PARLATO SENZI
 AMORE MIO RIMANE DI QUAL CHE VADO SUBITO
 ALLA CITTA COMPRARE DEI VESTITI I ~~DEI~~ DEI SCAR
 PE. MA HA DITO LA RAGAZZA, SENZI JUAN, AMO
 RE MIO, NON RITARDARE, VIENI SUBITO, CHE
 SI TU RITARDI, MIA PELLI SI BRUSCIA AL SOLE,
 MIEI CAPELLI SI DIVENTANO BRUTI, E LA MIA
 VOZE DIVENTA ORIVEL, PURE IO RIMANO NERA,
 SALO SUL ~~DEI~~ QUESTA ALBERO A TI ASPETT
 RE OKEI? JUAN SI E ANDATO IN CORSA PER COM
 PRARE IL VESTITI EL DEI SCARPE PER LA RAGA
 ZZA CHI ~~LA~~ LI ASPETTAVA, SUL UNA ALBERO.
 NOME CHE JUAN HA RITARDO, HA FATTO
 TUTTI IN CORSA. MA LA INVIGLIA E LA PIU
 BRUTA COSA FRA LE PERSONAS. MENTRE
 PARLAVA QUESTA RAGAZZA CON JUAN, INDI
 ERO DELLA ALBERO E CHERE UN FIUME, CHE NAS
 COSTO, ASCOLTADO, TUTTO, UNA DONNA DI COLO
 RE NERA, BRUTA, E QUASI SENZA CAPELLI E PU
 RE CON PROBLEMI DI VOZI. GIUSTO COME ME
 VA PARLATO, LA RAGAZZA, QUESTA BRUTA
 DONNA NERA, SO ASPETADO, CHE SENANDASS
 JUAN. ARRIVA DALLA RAGAZZA E PARLA, CARISS
 MA, E DOLCI BIONDINA CHENDE GIU CHE DEVO
 PENTINARE IL SUOI CAPELLI. ECO LA RAGAZ
 ZA VIENI GIU. SI SIEDI E LA ~~NEA~~ NERA, COMI
 ZIA A PENTENARE IL SUOI CAPELLI BELLI.
 ATACCA UN AGULLO INVENENATO NELLA LEGGA

DELLA RAGAZZA. ECCO LA RAGAZZA SI TRANS-
FORMA IN UNA "ROLINA" BIANCA E VOLA. SUBITO
LA NERA SALI' SUL ALBERO, POI ARRIVA, JU'AN
QUANDO HA VISTO E RIMASTO MOLTO TRISTE.
POI LA INVIGGIOSA NERA RISPONDE.
IO LI HO DITO AMORE, SI RITARDAVA, LO CAMBIA
VO COLORE, MIEI CAPPELLI SI BRUSCIAVANO, IL AMI.
VOZI RIMANEVA COSI' "GABA", QUASI MUDA!
MOLTO TRISTE JU'AN DITTO, VA BENE, CHENDE
IGUALMENTE, E HA PORTATO, QUESTA BRUTA
NERA A CASA, CHE NON ERA, SATTISFETTO,
NEANCHE CONVINTO, DI QUILO, CHI HA SUCCESSO.
MA COME LE COSA NON SI FA MAI NIENTI CHI
NON VENGANO ESERE DISCOBERTO. GIORNI DOPO, AN-
DAVA LI IN QUELI FIUME, DOVE E' CHERI ALBERO
DOVE RIMANEVA LA RAGAZZA ASPETANDO LUI,
JU'AN. UNO VIZINO SUO, DI JU'AN, E' LA RO-
LINA, QUANDO VEDEVA QUESTE VIZINO SUO,
LI NEL FIUME, CANTAVA COSI': JU'AN, JU'AN
COME STAI CON LA TUA MOGLIE SECRETA.
CHUILO CHIAMAVA LA ATENZIONE DI QUESTI
UOMO CHI ERA VIZINO DI JU'AN. ~~POI~~ ~~ANDAVA~~
E ANDATO A CASA DI JUAN SUBITO IL SUO VI-
ZINO E ERANO COMPADRES ANCHE. E LI HA DITTO
COSI' SENTI COMPADRE, IN QUELI FIUME, LI DOVE E'
QUELI ALBERO, TUTTI IL GIORNO CHI VADO LI E CHE
UNA "ROLINA" BIANCHA CHE E' IN PASIBILE POI DICE CO
COME UNA CANZONI: JU'AN, JU'AN, COME STAI CON
LA TUA MOGLIE SECRETA? E POI VOLA E VA VIA
JU'AN HA VUTO UNA CURIOSITA, E JUAN HA PARLATO
PER IL SUO COMPADRE ~~FATA~~ FASQA IL MODO DI

PRENDERLA. DUE GIORNI DOPO VIENI IL SUO
COMPADRE CON LA ROLINA IN MANO ECC
COMPADRE JUÁN HO PREZZO LA ROLINA
JUÁN, ~~COME~~ DISCEVA COME ECARINA, L'VIENI
SI APROSIMANDO LA BRUTA NERA, ~~E~~ CHI PÙRE
ERA IN SINTA. QUANDO HA VISTO LA ROLINA
IN MANO DI JUÁN. PARLATO, USCIDELLA SÙ-
BITO, CHE HO VOGLIA DI MANGIARE IL FIGADO
JUÁN NON PRIMA DEVO MIN DIVERLI CON, QUI
~~E~~ LA ROLINA, POI TI DAREI PER MANGIARE.
JUÁN GIOGANDO CON LA ROLINA PASSAVA
LA MANO ~~SOLO~~ NELLA TESTINA DI LEI, POI
CROVATO UN ALFINETTE, CHI ERA IL AQUI
INVENENATO DELLA SEREGA NERA. CHI SEA
VA SENDO SUA → BRUTA

→ MOGLIE FINE QUELI GIORNI
SÙBITO JUÁN HA LEVATO, IL ALFINETTE, CHE
DESINCATADO, LA FATTO, TRANSFORMARE NELLA
RAGAZZA DI PRIMA E POI PARLATO, CHI COSA
SUSCESSO. JUÁN HA PREZZO, UN CAVATTO,
SELVAGIA, ALLEGATA SUL CAVATTO, E FA-
TTO DISPARIRE ~~NELLA~~ NELLA FLORESEA.
E PASSATO A VIVERE FELIZE, CON SUA RAGA-
ZZA, USCITA DI DENTRO DELLA MELANCIA.
E LA NERA, FINE OGI NON SI SA' CHI
FINE HA FATTO.

DOMENICA 21 6, 92
11.30.